

VERBALE DI RIUNIONE SINDACALE DEL 11.12.23

In data 11 dicembre 2023, alle ore 15:20, presso la Direzione Generale dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione o la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia, sita in Bari-Viale Jagigia n° 134, si è tenuto l'incontro in presenza con le Rappresentanze Sindacali CGIL, CISL e UIL, Ccnl Idraulico Forestale, Epae, Professionisti e Ccnl settore acqua-Gas, come da convocazione congiunta prot. n. 7718 del 04.12.23.

Sono presenti per l'Amministrazione dell'Ente: il Commissario avv. Luigi Giuseppe Decollanz, i consulenti avvocati Grazia Fazio, Pierluigi Bortone e il dott. Alessandro Porcelli, il Responsabile dell'Ufficio Personale Bartolomeo Zaccagnino, l'avv. Stefania Laterza e Valentina Calpista, il verbalizzante Domenico Fornarelli, per la Fp Cgil Basilicata la segretaria Carmen Sabbatella, per la Fiai Cgil Puglia la segretaria Anna Lepore, per la Fai Cisl il segretario Paolo Frascella, per la UilPa Basilicata il segretario Giancarlo Rossi, per la UilA Puglia Biagio Pasco, per la UilA Basilicata il segretario Gianmarco Venetucci, oltre agli Rsa, Rsa e delegati Massimo Castria, Angelo Catalano, Cosimo Sgarbetta, Raffaele Pulito, Mariantonietta Coccalzo, Rossella Mallardi, Francesco Pedacchio, Pasquale Traficante, Michele Amarena, Francesco Trotolo, Antonio Michele Barone e Pierpaolo Salvatore. Per il Ccnl settore acqua e gas sono presenti per la Uiltec Puglia i segretari Filippo Lupelli, Stefano Laterza e Antonello Cuscito, per la Uiltec Taranto Amedeo Guarricini, per la Uiltec Basilicata il segretario generale Giuseppe Marino, per la Filctem Cgil nazionale Franco Giannone, per la Femca Cisl Puglia il segretario generale Leonardo Danilo Luzzo, per Femca Cisl Basilicata il segretario regionale Domenico Pelletieri, Francesco Carolla.

Prende la parola il Commissario Avv. Luigi G. Decollanz e per prima cosa ringrazia tutti i presenti per la loro partecipazione alla convocazione, in particolare rivolge un saluto ai rappresentanti sindacali del contratto Acqua-gas oggi presenti per la prima volta in EIPLI.

Passa poi ad informare i presenti che rispetto alla precedente riunione del 26.10.23 è pervenuto il Decreto interministeriale previsto dal comma 11 dell'art. 21 del DL 201/2011 con il quale è stato definitivamente approvato lo Statuto della nuova società Acque del Sud S.p.a. S.p.a., ed è stata già fissata la prima Assemblea del Socl per il giorno 1° gennaio 2024 ore 12.00.

Si tratta pertanto in attesa dei decreti di nomina dell'Organo Amministrativo (Consiglio di Amministrazione) che, come solo spettano al MASAF (Presidente e due componenti), MIT (un componente), SUD (un componente) e MEF (due componenti).

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Si conferma inoltre che in virtù di quanto previsto dal comma 11 citato, il personale EIPLI sarà trasferito alla società Acque del Sud Spa, previa predisposizione e codivisione di specifica tabella comparativa per consentire l'applicazione del nuovo Contratto settore gas-acqua.

Va precisato che si potrà procedere al trasferimento di tutte le risorse umane e strumentali del soppresso Ente (definite dalla norma funzionale), solo a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero Vigilante di trasferimento contemplato dal citato comma 11.

Tutta la procedura verrà chiarita e resa nota con un decreto ministeriale di prossima pubblicazione.

La convocazione delle organizzazioni sindacali del settore gas-acqua si è quindi ritenuta opportuna per una migliore e più completa tutela dei lavoratori, oltre che al fine di predisporre una condivisa *road-map* il cui obiettivo è la preparazione di tutti gli atti necessari e propedeutici per consentire il passaggio dei lavoratori nel nuovo contratto e mettere in costituzione Acque del Sud S.p.a. nelle condizioni di recepire il lavoro dei tavoli sindacali.

In ordine alle tabelle comparative si dovrà procedere a calibrare il trasferimento dei lavoratori mantenendoli nelle condizioni di poter ricoprire funzioni, mansioni e aver una retribuzione che sia coerente con il loro trascorso all'interno dell'Eipli.

Ribadendo che l'obiettivo principale è quello di mettere i lavoratori in condizioni di serietà, il Commissario precisa che il TFR dei dipendenti sarà trasferito in maniera integrale in Acque del Sud S.p.a.

Va tuttavia posto in rilievo che salvo il trasferimento del TFR, in ossequio alla richiamata norma tutte le funzioni del soppresso Ente di cui al comma 10, con le relative risorse umane e strumentali, nonché i diritti a questo attribuiti in forza di provvedimenti concessori saranno trasferite alla società Acque del Sud Spa liberi da qualsiasi vincolo e a titolo originario.

Ciò al fine di rendere chiaro che tutto ciò che riguarda l'attività lavorativa svolta all'interno dell'Ente, ovvero eventuali doglianze ad essa riferite, resterà circoscritta al soppresso Ente.

Motivo per il quale durante la fase di trasferimento si valuterà, laddove possibile, di vagliare eventuali proposte mirate a definire ogni tipo di progressa doglianza avanzata dai lavoratori in precedenza.

In merito alle ferie il commissario raccomanda, nel rispetto delle esigenze sia dei dipendenti sia dell'Amministrazione, di smaltirle entro la fine dell'anno in corso.

Per impegni non rinviabili il commissario lascia la riunione alle ore 15.40, certo che i consulenti, con l'aiuto dell'ufficio del personale potranno dare la dovuta risposta alle possibili domande che perverranno nei giorni seguenti.

Dopo aver registrato le firme di tutti i presenti, i consulenti avvocati Fazio, Bertone e il dott. Percelli procedono con la riunione specificando che ad oggi formalmente, mancando il

rappresentante giuridico della società Acqua del Sud S.p.a. le riunioni, fino a quando non verrà costituita nella sostanza la nuova società, hanno il preciso scopo di poter preparare le tabelle comparative per il trasferimento di ciascun dipendente. Importante quindi risulta acquisire delle proposte ovvero indicazioni da parte dei presenti, ragioni per cui si è proceduti a convocare anche le sigle del sottogruppo gas-acqua. Questa fase permetterà il successivo passaggio ad Acqua del Sud S.p.a. Si chiede ai presenti a turno di procedere con osservazioni e domande.

[Handwritten signature]

Per la Femca Cisl Puglia interviene il segretario generale Luzzo che chiede chiarezza in merito alla comparazione dei livelli di inquadramento odierni con quelli che saranno previsti nella nuova società, in quanto si dovrà tener conto di molteplici aspetti legati al lavoratore, responsabilità, mansioni svolte, ritenendo quindi opportuno procedere ad una ricognizione organica dettagliata e ancora in quanto il contratto gas-acqua prevede al suo interno 13 profili, quindi, considerato che in altre realtà alcune mansioni non sono assimilabili ai profili normati, sarà molto articolato il confronto e i tempi sicuramente, considerate le festività natalizie, risultano molto ristretti.

[Handwritten signature]

Per la UILPa Basilicata interviene il segretario Rossa che propone di stilare una road map in cui un tavolo tecnico possa procedere ad elaborare le tabelle comparative per i diversi profili ad oggi esistenti in Enge. Chiede all'Amministrazione di condividere la bozza di proposta con la organizzazione sindacale al fine di poter avere un punto di partenza su cui costruire una tabella condivisa.

[Handwritten signature]

Per la Filitem Cgil nazionale interviene il segretario Giancane che sottolinea l'importanza nella comparazione non tanto del livello retributivo ma delle mansioni che effettivamente il lavoratore svolge da anni e che non sono state mai riconosciute. Sarebbe importante avere contezza da parte dell'Amministrazione delle mansioni che ciascun lavoratore svolge in Enge.

[Handwritten signature]

Per Femca Cisl Basilicata interviene il segretario regionale Pallichieri che chiede se il commissario ha avuto interlocuzioni con il governo in merito alla possibilità di prevedere uno sviluppo pensionistico. Chiede inoltre di poter avere una pianta organica. L'avv. Bortone risponde che ad oggi la norma non consente all'Enge di mandare in pensione i dipendenti che siano prossimi all'età della pensione di vecchiaia o anticipata.

[Handwritten signature]

Per la Uils Basilicata interviene il segretario Vecetucci che sottolinea, ancora una volta, la mancanza di concertazione sindacale all'interno dell'Enge. Chiede che il confronto sindacale avvenga differenziando le diverse categorie in quanto l'obiettivo di tutti gli attori coinvolti sarebbe quello di evitare di far partire la nuova società con un numero di vertenze pari al numero dei lavoratori. Converrebbe a tutti i presenti che le molteplici questioni irrisolte per diversi lavoratori siano chiarite e risolte a monte; non basta accordarsi su una tabella che defluisce il mere riconoscimento economico, ma si dovrà tener conto ad esempio della questione dei rimborsi chilometrici che rappresenta per gli idraulici un diritto acquisito esistente nei diversi Cisl regionali, ad oggi in atto, e

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials: A, A, P, M, U, G, J, B, etc.]

nel Ccu di appartenenza. Chiede come verranno riportati i rimborsi chilometrici ovvero i distacchi sindacali nel nuovo Contratto gas-acqua.

Per la Uiltec Basilicata prende la parola il segretario generale Martino che sottolinea come sul nuovo contratto gas-acqua mantenga diversi istituti previsti nei contratti di partenza, quindi sarà importante dedicare tempo alla concertazione di secondo livello.

Interviene Castita e al fine di poter procedere alle tabelle comparative sottolinea l'importanza di dover partire da diversi aspetti disattesi negli anni che sono parte integrante della retribuzione, ossia il problema del corretto inquadramento per diversi dipendenti, una progressione mai attivata negli ultimi anni e il fondo incentivante mai riconosciuto; aggiunge la necessità di avviare un tavolo tecnico con la nomina di un rappresentante per organizzazioni al fine di ridurre la presenza numerica dei partecipanti alle successive riunioni e rendere più efficiente il lavoro di trasferimento alla nuova società.

Per la Uiltec Puglia interviene il segretario generale Lupelli, in relazione alla data del 1° febbraio 2024 come scadenza per il trasferimento del personale alla nuova società, ritiene che i tempi siano a dir poco ambiziosi. Ritiene scorretto considerare la Rai come unico criterio utile al passaggio al nuovo contratto in quanto così facendo si terrebbe conto solo della situazione del dipendente. Ritiene importante che il contratto gas-acqua sia armonizzato con i contratti di partenza. Al fine di poter entrare in merito ai profili dei singoli lavoratori chiede che, come punto di partenza, i dipendenti siano raggruppati per macro famiglie. Ricorda anche la necessità di armonizzare il diverso orario di lavoro, 36 ore settimanali a fronte delle 38 ore e 30 minuti previste nel nuovo contratto. Inoltre ricorda che nel nuovo contratto sono previsti la quattordicesima, i premi di produzione legati al raggiungimento degli obiettivi, aspetti non previsti nel contratto in essere. Chiede che i prossimi tavoli siano distinti per contratto al fine di poter procedere ad un confronto che possa entrare in merito ai diversi aspetti contrattuali tra il contratto di partenza e quello di approdo.

Per la Fg Cgil Basilicata interviene la segretaria Sabbatella che chiede, per poter iniziare il confronto, che l'Amministrazione proceda, a stretto giro, a trasmettere ai sindacati l'attuale pianta organica.

Per la Fisi Cgil Puglia prende la parola la segretaria Lepore che chiede all'Amministrazione il quadro sintetico relativo agli inquadramenti, le mansioni svolte da ciascuno e propone, considerati i tempi ristrettissimi, di stilare una tabella di marcia.

Per la Uila Puglia interviene Pesce che sottolinea l'importanza che la ricognizione di tutto il personale sia definita dall'Amministrazione in quanto è l'unico soggetto ad avere conoscenza degli inquadramenti e delle effettive mansioni svolte dai lavoratori. In merito alla questione ferie da dover smaltire al 31.12.23, considerato che il personale dovrà essere trasferito ad Acque del Sud S.p.a. senza creazione di rapporti, considerato che ad oggi non si ha una data certa di costituzione della nuova

Handwritten signatures and initials scattered throughout the page, including large ones on the left margin and smaller ones at the bottom.

società, chiede che le feste residue 2023 "eipli" vengano trasferite nella nuova società alla stessa maniera ad esempio del Tfr.

Per la Unitec Basilicata prende la parola il segretario generale Martino che, considerando che si tratta di un trasferimento e che quindi anche il Tfr verrà trasferito alla nuova società, propone la possibilità di trasferire ad Acque del Sud S.p.a. anche le vertenze che eventualmente il dipendente ha in essere.

Per la Fai Cisl interviene il segretario Fruscella e in relazione a quanto descritto nella nota di convocazione odierna chiede chiarimenti in merito a quali siano le questioni che rimarranno in capo all'Eipli cessato. Chiede che si susciti sia trasmesso un quadro aggiornato del personale, compreso di inquadramento e mansioni.

Prende la parola l'avv. Fazio e chiarisce che, come gli stessi sindacati, anche l'Eipli sta attraversando un delicato momento di passaggio, con numerose difficoltà e molteplici adempimenti da effettuare, anche tenendo conto della necessità di coordinamento con un nuovo soggetto giuridico che è ancora in fase di costituzione, tra l'altro con la prima assemblea prevista alle ore 12.00 del giorno 1° gennaio 2024. Normativamente non essendo la controparte Acque del Sud S.p.a. la riunione odierna poteva anche non esserci; l'intento dell'Amministrazione però è stato quello di andare oltre la previsione normativa, anticipando - per quanto possibile - e preparando i lavori che inevitabilmente dovranno essere recepiti e ove condivisi verificati dalla costituita Acque del Sud S.p.a. Ribadisco che l'intento dell'Amministrazione è quello di lavorare in una prospettiva di condivisone, sicuramente il trasferimento ad Acque del Sud S.p.a. determina un'occasione unica di risolvere la eventuale conflittualità in ordine agli aspetti dei rapporti di lavoro in essere, tenendo ben presente però che tali problematiche sono un corollario e non l'oggetto del confronto. La risoluzione di eventuali elementi di conflittualità sarà utile per tutte le parti chiamate in causa. Considerata la specificità del lavoro da svolgere, l'Amministrazione, per le prossime riunioni sindacali, condivide l'idea proposta dalle Co.Sa. di restringere il numero a pochi delegati, ma ciò potrà avvenire ad iniziativa delle stesse Co.Sa., attraverso l'istituto della delega. Aggiunge che si procederà a trasmettere alle Co. Ss. il quadro aggiornato del personale con il relativo inquadramento con l'intento, in prima battuta, di affrontare per macro famiglie il nuovo inquadramento in Acque del Sud S.p.a. In merito al problema che ad oggi non è stato ancora nominato il legale rappresentante di Acque del Sud S.p.a., l'Amministrazione ritiene che con molta probabilità la nomina potrà essere adottata in tempi brevi e comunque la norma di legge (e quindi non un accordo contrattuale o patto) è di aiuto in quanto è chiara nello stabilire il trasferimento dei lavoratori dall'Eipli ad Acque del Sud S.p.a. Inoltre, ai sensi dell'art. 47 della L. n. 433/90, così come richiamato in oggetto nella nota di convocazione, prescrive la preesistenza del cedente e del cessionario, nel caso di specie il cessionario non è stato ancora costituito, tuttavia la legge istitutiva di Acque del Sud S.p.a. prevede che dal 1° gennaio 2024

Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left margin and several smaller ones at the bottom.

ci sia il transito, ragion per cui si è optato per il riferimento dell'art. 47 nella citata nota. Inoltre la legge prevede che ci sia un decreto di ricognizione di tutte le risorse che dovranno costituire, pertanto fin quando non ci sarà il decreto, il passaggio formalmente non potrà essere. Altresì, al netto del decreto di ricognizione, per procedere al transito dei dipendenti è necessario fare il passaggio al nuovo Ccni gas-acqua, orbene per fare il passaggio al nuovo contratto collettivo si è ritenuto di consultare anche i sindacati di categoria del settore gas-acqua. Pertanto in definitiva dal punto di vista sostanziale si è anticipato l'applicazione dell'art. 47 della L. n. 428/90 dovuti all'esigenza di iniziare a preparare la necessaria documentazione utile alla transizione.

L'amministrazione al fine di agevolare il lavoro e ottimizzare i tempi e la trasmissione della documentazione propone ai presenti, che accettano, di indicare su di un foglio formato A4 un contatto e-mail per ogni sigla sindacale.

Interviene Gianro Rosa della UILPA Basilicata che chiede il perché non sia stata attivata la procedura di salvaguardia nella legge e pertanto chiede chiarimenti in merito a cosa succederà ai dipendenti che hanno manifestato procedure di transito verso altre amministrazioni pubbliche e non manifestano l'intenzione di voler passare al contratto privato e quindi nello specifico al Ccni per il settore Gas-Acqua.

In merito l'arr. Bortone precisa che il Commissario ha manifestato la propria disponibilità alla concessione del riacco del nulla osta per il trasferimento ad altra Amministrazione Pubblica ai dipendenti che ne facciano eventuale richiesta, nell'ambito di una procedura di mobilità avviata a norma di legge.

Con diversa, mai riferita dal Commissario ed oltre tutto prevista dalla norma, è quella - non possibile - di ritenere che il dipendente che non viene trasferito ad altra amministrazione nell'ambito di una eventuale procedura di mobilità rimane alle dipendenze dell'Eipli casato.

Riprende la parola Pezzo e sottolinea l'importanza che la ricognizione del personale non sia solo il frutto di una mera comparazione dell'inquadramento effettivo di ciascun dipendente ma si auspica che la stessa ricognizione tenga soprattutto conto delle mansioni che effettivamente ciascun lavoratore svolge, tenuto conto che le mansioni che diversi lavoratori svolgono spesso non corrispondono a quella per cui si è stati inquadrati.

La riunione termina alle ore 17:07.

Il verbalizzante Domenico Fornarelli.

Presenti:

Comm. Luigi Giuseppe De Colia

Dott. Alessandro Porcelli

Carmen Sabbatella

Anna Lepore

Handwritten signatures and initials on the left margin.

Handwritten signatures and initials on the right margin.

Copia informatica - EIPLI - PUGLIA LUCANIA IRPINIA - interno - Prot. 1088/PROT del 21/02/2024 - titolo VI - classe 09

Avv. Pierluigi Bortone *P.L. B.*
 Avv. Grazia Fazio *Grazia Fazio*
 Valentina Calpiata *Valentina Calpiata*
 Stefania Laterza *Stefania Laterza*
 Bartolomeo Zaccagnini *Bartolomeo Zaccagnini*
 Domenico Formiselli *Domenico Formiselli*

Filippo Lupelli *Filippo Lupelli*
 Stefano Laterza *Stefano Laterza*
 Antonello Lucito *Antonello Lucito*
 Asodoro Ciurico *Asodoro Ciurico*
 Genaro Ross *Genaro Ross*
 Biagio Pesco *Biagio Pesco*
 Paolo Frascello *Paolo Frascello*
 Gianluca Venuto *Gianluca Venuto*
 Raffaele Pulio *Raffaele Pulio*
 Cosimo Spatella *Cosimo Spatella*
 Massimo Casna *Massimo Casna*
 Angelo Carozzo *Angelo Carozzo*
 Mariantonietta Loscalzo *Mariantonietta Loscalzo*
 Rosalia Mallaci *Rosalia Mallaci*
 Francesco Pedacchio *Francesco Pedacchio*
 Pasquale Traficante *Pasquale Traficante*
 Pierpaolo Salvatore *Pierpaolo Salvatore*
 Giuseppe Marino *Giuseppe Marino*
 Michele Amatore *Michele Amatore*
 Finco Giaccone *Finco Giaccone*
 Leonardo Di Leo Lucio *Leonardo Di Leo Lucio*
 Francesco Trovato *Francesco Trovato*
 Domenico Pellicci *Domenico Pellicci*
 Francesco Carolla *Francesco Carolla*
 Antonio Michele Barone *Antonio Michele Barone*

*COPIA
Liberabile*

VERBALE DI RIUNIONE SINDACALE DEL 11.12.23

In data 11 dicembre 2023, alle ore 15:20, presso la Direzione Generale dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia, sita in Bari -Viale Japigia n° 184, si è tenuto l'incontro in presenza con le Rappresentanze Sindacali CGIL, CISL e UIL, Ccnl Idraulico Forestale, Epne, Professionisti e Ccnl settore acqua-Gas, come da convocazione congiunta prot. n. 7718 del 04.12.23.

Sono presenti per l'Amministrazione dell'Ente: il Commissario avv. Luigi Giuseppe Decollanz, i consulenti avvocati Grazia Fazio, Pierluigi Bortone e il dott. Alessandro Porcelli, il Responsabile dell'Ufficio Personale Bartolomeo Zaccagnino, l'avv. Stefania Laterza e Valentina Calpista, il verbalizzante Domenico Fornarelli, per la Fp Cgil Basilicata la segretaria Carmen Sabbatella, per la Flai Cgil Puglia la segretaria Anna Lepore, per la Fai Cisl il segretario Paolo Frascella, per la UilPa Basilicata il segretario Gennaro Rosa, per la Uila Puglia Biagio Pesce, per la Uila Basilicata il segretario Gianmarco Venetucci, oltre agli Rsu, Rsa e delegati Massimo Castria, Angelo Catalano, Cosimo Sgaramella, Raffaele Pulito, Mariantonietta Loscalzo, Rossella Mallardi, Francesco Pedacchio, Pasquale Traficante, Michele Amarena, Francesco Trotolo, Antonio Michele Barone e Pierpaolo Salvatore. Per il Ccnl settore acqua e gas sono presenti per la Uiltec Puglia i segretari Filippo Lupelli, Stefano Laterza e Antonello Cuscito, per la Uiltec Taranto Amedeo Guerriero, per la Uiltec Basilicata il segretario generale Giuseppe Martino, per la Filctem Cgil nazionale Franco Giancane, per la Femca Cisl Puglia il segretario generale Leonardo Danilo Lozito, per Femca Cisl Basilicata il segretario regionale Domenico Pellettieri, Francesco Carella.

Prende la parola il Commissario Avv. Luigi G. Decollanz e per prima cosa ringrazia tutti i presenti per la loro partecipazione alla convocazione, in particolare rivolge un saluto ai rappresentati sindacali del contratto Acqua-gas oggi presenti per la prima volta in EIPLI.

Passa poi ad informare i presenti che rispetto alla precedente riunione del 20.10.23 è pervenuto il Decreto Interministeriale previsto dal comma 11 dell'art. 21 del DL 201/2011 con il quale è stato definitivamente approvato lo Statuto della nuova società *Acque del Sud S.p.a. S.p.A.*, ed è stata già fissata la prima Assemblea dei Soci per il giorno 1° gennaio 2024 ore 12,00.

Si resta pertanto in attesa dei decreti di nomina dell'Organo Amministrativo (Consiglio di Amministrazione) che, come noto spettano al MASAF (Presidente e due componenti), MIT (un componente), SUD (un componente) e MEF (due componenti).

COPIA
LEGIBILE

Si conferma inoltre che in virtù di quanto previsto dal comma 11 citato, il personale Eipli sarà trasferito alla società Acque del Sud SpA, previa predisposizione e condivisione di specifica tabella comparativa per consentire l'applicazione del nuovo Ccnl settore gas-acqua.

Va precisato che si potrà procedere al trasferimento di tutte le risorse umane e strumentali del soppresso Ente (definite dalla norma *funzioni*), solo a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero Vigilante di trasferimento contemplato dal citato comma 11.

Tutta la procedura verrà chiarita e resa nota con un decreto ministeriale di prossima pubblicazione.

La convocazione delle organizzazioni sindacali del settore gas-acqua si è quindi ritenuta opportuna per una migliore e più compiuta tutela dei lavoratori, oltre che al fine di predisporre una condivisa *road-map* il cui obiettivo è la preparazione di tutti gli atti necessari e propedeutici per consentire il passaggio dei lavoratori nel nuovo contratto e mettere la costituita Acque del Sud S.p.a. nelle condizioni di recepire il lavoro dei tavoli sindacali.

In ordine alle tabelle comparative si dovrà procedere a calibrare il trasferimento dei lavoratori mettendoli nelle condizioni di poter ricoprire funzioni, mansioni e aver una retribuzione che sia coerente con il loro trascorso all'interno dell'Eipli.

Ribadendo che l'obiettivo principale è quello di mettere i lavoratori in condizioni di serenità, il Commissario precisa che il TFR dei dipendenti sarà trasferito in maniera integrale in Acque del Sud S.p.a..

Va tuttavia posto in rilievo che salvo il trasferimento del TFR, in ossequio alla richiamata norma tutte le funzioni del soppresso Ente di cui al comma 10, con le relative risorse umane e strumentali, nonché i diritti a questo attribuiti in forza di provvedimenti concessori saranno trasferite alla società Acque del Sud Spa liberi da qualsiasi vincolo e a titolo originario.

Ciò al fine di rendere chiaro che tutto ciò che riguarda l'attività lavorativa svolta all'interno dell'Ente, ovvero eventuali doglianze ad essa riferita, resterà circoscritta al soppresso Ente.

Motivo per il quale durante la fase di trasferimento si valuterà, laddove possibile, di vagliare eventuali proposte mirate a definire ogni tipo di pregressa doglianza avanzata dai lavoratori in precedenza.

In merito alle ferie il commissario raccomanda, nel rispetto delle esigenze sia dei dipendenti sia dell'Amministrazione, di smaltirle entro la fine dell'anno in corso.

Per impegni non rinviabili il commissario lascia la riunione alle ore 15.40, certo che i consulenti, con l'ausilio dell'ufficio del personale potranno dare le dovute risposte alle possibili domande che perverranno dai presenti.

Dopo aver registrato le firme di tutti i presenti, i consulenti avvocati Fazio, Bortone e il dott. Porcelli procedono con la riunione specificando che ad oggi, formalmente, mancando il

COPIA
LEGIBILE

rappresentante giuridico della società Acque del Sud S.p.a. le riunioni, fino a quando non verrà costituita nella sostanza la nuova società, hanno il precipuo scopo di poter preparare le tabelle comparative per il trasferimento di ciascun dipendente. Importante quindi risulta acquisire delle proposte ovvero indicazioni da parte dei presenti, ragion per cui si è proceduti a convocare anche le sigle del settore gas-acqua. Questa fase permetterà il successivo passaggio ad Acque del Sud S.p.a.. Si chiede ai presenti a turno di procedere con osservazioni o domande.

Per la Femca Cisl Puglia interviene il segretario generale Lozito che chiede chiarezza in merito alla comparazione dei livelli di inquadramento odierni con quelli che saranno previsti nella nuova società, in quanto si dovrà tener conto di molteplici aspetti legati al lavoratore, responsabilità, mansioni svolte; ritiene quindi opportuno procedere ad una ricognizione organica dettagliata e attenta in quanto il contratto gas-acqua prevede al suo interno 58 profili, quindi, considerato che in altre realtà alcune mansioni non sono assimilabili ai profili normati, sarà molto articolato il confronto e i tempi sicuramente, considerate le festività natalizie, risultano molto ristretti.

Per la UilPa Basilicata interviene il segretario Rosa che propone di stilare una *road map* in cui un tavolo tecnico possa procedere ad elaborare le tabelle comparative per i diversi profili ad oggi esistenti in Ente. Chiede all'Amministrazione di condividere la bozza di proposta con le organizzazioni sindacali al fine di poter avere un punto di partenza su cui costruire una tabella condivisa.

Per la Filctem Cgil nazionale interviene il segretario Giancane che sottolinea l'importanza nella comparazione non tanto del livello retributivo ma delle mansioni che effettivamente il lavoratore svolge da anni e che non sono state mai riconosciute. Sarebbe importante avere contezza da parte dell'Amministrazione delle mansioni che ciascun lavoratore svolge in Eipli.

Per Femca Cisl Basilicata interviene il segretario regionale Pellettieri che chiede se il commissario ha avuto interlocuzioni con il governo in merito alla possibilità di prevedere uno scivolo pensionistico. Chiede inoltre di poter avere una pianta organica. L'avv. Bortone risponde che ad oggi la norma non consente all'Ente di mandare in pensione i dipendenti che siano prossimi all'età della pensione di vecchiaia o anticipata.

Per la Uila Basilicata interviene il segretario Venetucci che sottolinea, ancora una volta, la mancanza di concertazione sindacale all'interno dell'Eipli. Chiede che il confronto sindacale avvenga differenziando le diverse categoria in quanto l'obiettivo di tutti gli attori coinvolti sarebbe quello di evitare di far partire la nuova società con un numero di vertenze pari al numero dei lavoratori. Converrebbe a tutti i presenti che le molteplici questioni irrisolte per diversi lavoratori siano chiarite e risolte a monte; non basta accordarsi su una tabella che definisce il mero riconoscimento economico, ma si dovrà tener conto ad esempio della questione dei rimborsi chilometri che rappresenta per gli idraulici un diritto acquisito esistente nei diversi Cirl regionali, ad oggi in atto, e

COPIA
LEGGIBILE

nel Ccnl di appartenenza. Chiede come verranno riportati i rimborsi chilometrici ovvero i distacchi sindacali nel nuovo Contratto gas-acqua.

Per la Uiltec Basilicata prende la parola il segretario generale Martino che sottolinea come nel nuovo contratto gas-acqua mancano diversi istituti previsti nei contratti di partenza, quindi sarà importante dedicare tempo alla concertazione di secondo livello.

Interviene Castria e al fine di poter procedere alle tabelle comparative sottolinea l'importanza di dover partire da diversi aspetti disattesi negli anni che sono parte integrante della retribuzione, ossia il problema del corretto inquadramento per diversi dipendenti, una progressione mai attivata negli ultimi anni e il fondo incentivante mai riconosciuto; aggiunge la necessità di avviare un tavolo tecnico con la nomina di un rappresentante per organizzazione al fine di ridurre la presenza numerica dei partecipanti alle successive riunioni e rendere più efficiente il lavoro di trasferimento alla nuova società.

Per la Uiltec Puglia interviene il segretario generale Lupelli, in relazione alla data del 1° febbraio 2024 come scadenza per il trasferimento del personale alla nuova società, ritiene che i tempi siano a dir poco ambiziosi. Ritiene scorretto considerare la Ral come unico criterio utile al passaggio al nuovo contratto in quanto così facendo si terrebbe conto solo della situazione del dipendente. Ritiene importante che il contratto gas-acqua sia armonizzato con i contratti di partenza. Al fine di poter entrare in merito ai profili dei singoli lavoratori chiede che, come punto di partenza, i dipendenti siano raggruppati per macro famiglie. Ricorda anche la necessità di armonizzare il diverso orario di lavoro, 36 ore settimanali a fronte delle 38 ore e 30 minuti previste nel nuovo contratto. Inoltre ricorda che nel nuovo contratto sono previsti la quattordicesima, i premi di produzione legati al raggiungimento degli obiettivi, aspetti non previsti nel contratto in essere. Chiede che i prossimi tavoli siano distinti per contratto al fine di poter procedere ad un confronto che possa entrare in merito ai diversi aspetti contrattuali tra il contratto di partenza e quello di approdo.

Per la Fp Cgil Basilicata interviene la segretaria Sabbatella che chiede, per poter iniziare il confronto, che l'Amministrazione proceda, a stretto giro, a trasmettere ai sindacati l'attuale pianta organica.

Per la Flai Cgil Puglia prende la parola la segretaria Lepore che chiede all'Amministrazione il quadro sinottico relativo agli inquadramenti, le mansioni svolte da ciascuno e propone, considerati i tempi ristrettissimi, di stilare una tabella di marcia.

Per la Uila Puglia interviene Pesce che sottolinea l'importanza che la ricognizione di tutto il personale sia definito dall'Amministrazione in quanto è l'unico soggetto ad avere contezza degli inquadramenti e delle effettive mansioni svolte dai lavoratori. In merito alla questione ferie da dover smaltire al 31.12.23, considerato che il personale dovrà essere trasferito ad Acque del Sud S.p.a. senza cessazione di rapporto, considerato che ad oggi non si ha una data certa di costituzione della nuova

COPIA
LEGIBILE

società, chiede che le ferie residue 2023 “eipli” vengano trasferite nella nuova società alla stessa maniera ad esempio del Tfr.

Per la Uiltec Basilicata prende la parola il segretario generale Martino che, considerando che si tratta di un trasferimento e che quindi anche il Tfr verrà trasferito alla nuova società, propone la possibilità di trasferire ad Acque del Sud S.p.a. anche le vertenze che eventualmente il dipendente ha in essere.

Per la Fai Cisl interviene il segretario Frascella e in relazione a quanto descritto nella nota di convocazione odierna chiede chiarimenti in merito a quali siano le questioni che rimarranno in capo all’Eipli cessato. Chiede che ai sindacati sia trasmesso un quadro aggiornato del personale, compreso di inquadramento e mansioni.

Prende la parola l’avv. Fazio e chiarisce che, come gli stessi sindacati, anche l’Eipli sta attraversando un delicato momento di passaggio, con numerose difficoltà e molteplici adempimenti da effettuare, anche tenendo conto della necessità di coordinamento con un nuovo soggetto giuridico che è ancora in fase di costituzione, tra l’altro con la prima assemblea prevista alle ore 12.00 del giorno 1° gennaio 2024. Normativamente non essendoci la controparte Acque del Sud S.p.a. la riunione odierna poteva anche non esserci; l’intento dell’Amministrazione però è stato quello di andare oltre la previsione normativa, anticipando - per quanto possibile - e preparando i lavori che inevitabilmente dovranno essere recepiti e ove condivisi ratificati dalla costituita Acque del Sud S.p.a. Ribadisce che l’intento dell’Amministrazione è quello di lavorare in una prospettiva di condivisione, sicuramente il trasferimento ad Acque del Sud S.p.a. determina un’occasione unica di risolvere la eventuale conflittualità in ordine agli aspetti dei rapporti di lavoro in essere, tenendo ben presente però che tali problematiche sono un corollario e non l’oggetto del confronto. La risoluzione di eventuali elementi di conflittualità sarà utile per tutte le parti chiamate in causa. Considerata la specificità del lavoro da svolgere, l’Amministrazione, per le prossime riunioni sindacali, condivide l’idea proposta dalle Oo.Ss. di restringere il numero a pochi delegati, ma ciò potrà avvenire ad iniziativa delle stesse Oo.Ss., attraverso l’istituto della delega. Aggiunge che si procederà a trasmettere alle Oo. Ss. il quadro aggiornato del personale con il relativo inquadramento con l’intento, in prima battuta, di affrontare per macro famiglie il nuovo inquadramento in Acque del Sud S.p.a.. In merito al problema che ad oggi non è stato ancora nominato il legale rappresentante di Acque del Sud S.p.a., l’Amministrazione ritiene che con molta probabilità la nomina potrà essere adottata in tempi brevi e comunque la norma di legge (e quindi non un accordo contrattuale o pattizio) è di aiuto in quanto è chiara nello stabilire il trasferimento dei lavoratori dall’Eipli ad Acque del Sud S.p.a.. Inoltre a rigor di legge l’art. 47 della L. n.428/90, così come richiamato in oggetto nella nota di convocazione, prescrive la preesistenza del cedente e del cessionario, nel caso di specie il cessionario non è stato ancora costituito, tuttavia la legge istitutiva di Acque del Sud S.p.a. prevede che dal 1° gennaio 2024

ci sia il transito, ragion per cui si è optato per il riferimento dell'art. 47 nella citata nota. Inoltre la legge prevede che ci sia un decreto di ricognizione di tutte le risorse che dovranno transitare, pertanto fin quando non ci sarà il decreto, il passaggio formalmente non potrà esserci. Altresì, al netto del decreto di ricognizione, per procedere al transito dei dipendenti è necessario fare il passaggio al nuovo Ccnl gas-acqua, orbene per fare il passaggio al nuovo contratto collettivo si è ritenuto di consultare anche i sindacati di categoria del settore gas-acqua. Pertanto in definitiva dal punto di vista sostanziale si è anticipato l'applicazione dell'art. 47 della L. n.428/90 dovuta all'esigenza di iniziare a preparare la necessaria documentazione utile alla transizione.

L'amministrazione al fine di agevolare il lavoro e ottimizzare i tempi e la trasmissione della documentazione propone ai presenti, che accettano, di indicare su di un foglio formato A4 un contatto e-mail per ogni sigla sindacale.

Interviene Gennaro Rosa della UilPa Basilicata che chiede il perché non sia stata attivata la procedura di salvaguardia nella legge e pertanto chiede chiarimenti in merito a cosa succederà ai dipendenti che hanno manifestato procedure di transito verso altre amministrazioni pubbliche e non manifestano l'intenzione di voler passare al contratto privato e quindi nello specifico al Ccnl per il settore Gas-Acqua.

In merito l'avv. Bortone precisa che il Commissario ha manifestato la propria disponibilità alla concessione del rilascio del nulla osta per il trasferimento ad altra Amministrazione Pubblica ai dipendenti che ne facciano eventuale richiesta, nell'ambito di una procedura di mobilità avviata a norma di legge.

Cosa diversa, mai riferita dal Commissario ed oltre tutto preclusa dalla norma, è quella - non possibile - di ritenere che il dipendente che non viene trasferito ad altra amministrazione nell'ambito di una eventuale procedura di mobilità rimane alle dipendenze dell'Eipli cessato.

Riprende la parola Pesce e sottolinea l'importanza che la ricognizione del personale non sia solo il frutto di una mera comparazione dell'inquadramento effettivo di ciascun dipendente ma si auspica che la stessa ricognizione tenga soprattutto conto delle mansioni che effettivamente ciascun lavoratore svolge, tenuto conto che le mansioni che diversi lavoratori svolgono spesso non corrispondono a quelle per cui si è stati inquadrati.

La riunione termina alle ore 17:07.

Il verbalizzante Domenico Fornarelli.

Presenti:

Comm. Luigi Giuseppe Decollanz _____

Carmen Sabbatella _____

Dott. Alessandro Porcelli _____

Anna Lepore _____